

Individuare nuove strategie per migliorare l'approccio terapeutico e l'applicazione clinica della terapia fotodinamica contro i tumori. È l'obiettivo di un workshop internazionale organizzato dal dipartimento di Scienze mediche e biologiche dell'Università di Udine, in collaborazione con l'ateneo di Padova, che si terrà il 9 (inizio alle 9) e 10 settembre nella sala Valduga della Camera di commercio di Udine (piazza Venerio 4).

---

L'incontro scientifico, sostenuto dalle Fondazioni Casali di Trieste, è dedicato ai "Percorsi molecolari nella risposta dei tumori alla terapia fotodinamica" (*Molecular pathways in the response of tumours to photodynamic therapy*

). Parteciperanno una cinquantina di studiosi europei, americani e canadesi. Per ulteriori informazioni:

<https://sites.google.com/site/pdtudine2011/>

La terapia fotodinamica è una procedura terapeutica non chirurgica che agisce, in maniera selettiva, contro le cellule tumorali utilizzando farmaci sensibili alla luce. Questi farmaci, iniettati nel corpo del paziente, si concentrano nelle cellule interessate dalla neoplasia e le attaccano fino ad eliminarle grazie a un processo fotochimico mediato dal farmaco.

«Approfondite ricerche scientifiche svolte negli ultimi anni – spiega Valentina Rapozzi, ricercatrice di Biochimica all'ateneo friulano e coordinatrice del workshop assieme a Susanna Cogoi, Luigi Xodo e Giulio Jori – fanno sì che la terapia fotodinamica abbia sempre più rilevanza nella terapia antitumorale convenzionale, in particolare nelle prime fasi dello sviluppo neoplastico».